



COMUNE DI SARCONI

PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 51 DEL 18/06/2025

COPIA

OGGETTO:	ADOZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 1996, N. 37 COME MODIFICATA DALL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 3 DICEMBRE 2012, N.25, DEI NUOVI PIANI PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI "MATINELLE" E "SAN GIACOMO" DEL COMUNE DI SARCONI.
-----------------	--

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **17:30 Casa Comunale**, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	TEMPONE GIOVANNI	Si	
Vicesindaco	ZAMBRINO ANTONELLA	Si	
componente	GRECO ELISA	Si	

Totale Presenti: 3	Totale Assenti: 0
---------------------------	--------------------------

Partecipa il **Segretario Comunale Donato Cristiano BOCCIA**

Il **Presidente Giovanni TEMPONE**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

Parere	Esito	Data	Responsabile
In ordine alla regolarità contabile	Favorevole	18/06/2025	F.to Liberato RAMARRO
In ordine alla regolarità tecnica	Favorevole	13/06/2025	F.to Ing. Giovanni DAMMIANO

Dato atto che il sindaco Giovanni TEMPONE e l'assessore Elisa GRECO partecipano alla seduta da remoto;

DATO ATTO che in merito alla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche, il parere di regolarità tecnica, favorevolmente reso dal Responsabile dell'Area Tecnica, mentre non necessita il parere di regolarità contabile in quanto irrilevante ai fini dell'adozione del presente atto;

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Sarconi è dotato di due Piani per Insediamenti Produttivi denominati "San Giacomo" e "Matinelle"
- Il piano di località San Giacomo è stato approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 21/93;
- Il piano di località Matinelle è stato approvato con Delibera di Consiglio comunale pubblicato sul BUR in data 16/07/1993 e successivamente a tale provvedimento, il Comune ha approvato due distinte varianti:
 - a) la prima (con deliberazione del C.C. n.3 del 28/03/2003) il cui contenuto riguardava una diversa articolazione dei lotti dal n. 22 al n.29;
 - b) la seconda, definita di "specificazione", con deliberazione del C.C. n. 22 del 30/11/2006, con la quale ha riorganizzato la suddivisione in lotti della parte situata in posizione sud- sud/ovest rispetto alla SP n.103.

DATO ATTO CHE :

- con deliberazione n° 10 del 02/05/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico del Comune di Sarconi;
- a distanza di alcuni anni dalle ultime varianti ai P.I.P. del Comune di Sarconi, si è resa necessaria una valutazione sull'opportunità di mantenere inalterate le previsioni di Piano, in particolare in relazione al bilanciamento tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e quelli pubblici riservati ad attività collettive, verde pubblico e parcheggi, come previsto dall'art. 5 del D.M. n. 1444/68.
- l'attuale configurazione dei Piani PIP, così come modificata dalle precedenti varianti, prevede una quantità di spazi pubblici eccessivamente elevata rispetto agli spazi produttivi, circostanza che determina costi elevati per l'intervento pubblico e limita la possibilità di offrire aree a costi accessibili per le attività produttive;
- alcune aree destinate a spazi pubblici risultano situate in posizioni marginali, poco accessibili e di limitata utilità;

CONSIDERATO CHE:

- la normativa vigente, alla luce delle pronunce della giurisprudenza amministrativa (Cons. St., Sez. IV, 13 luglio 2013 n. 3275; Cons. St., Sez. V, 2 dicembre 2011, n. 6363), stabilisce che alla scadenza del termine decennale di validità di un P.I.P., l'amministrazione non può prorogarne l'efficacia ma deve predisporre un nuovo strumento di pianificazione;
- nel caso dei P.I.P. in oggetto la validità decennale è decaduta, rendendo necessario un nuovo piano per ristabilire il potere espropriativo e garantire la piena efficacia delle prescrizioni urbanistiche;

VISTI:

- l'art. 36 del Regolamento Urbanistico del Comune di Sarconi (approvato con DCC n. 10 del 2 maggio 2011), che riconferma la destinazione d'uso delle aree P.I.P. e le norme del Piano Attuativo decaduto;
- i progetti per i nuovi P.I.P. "Matinelle" e "San Giacomo", redatti dall' Arch. Francesco VOTTA in conformità a quanto stabilito della Legge Regionale 7 agosto 1996, n. 37 e ss.mm.ii, sia per i suoi contenuti programmatici che per le metodologie e le procedure utilizzate;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- tali progetti riequilibrano il rapporto tra spazi produttivi e spazi pubblici, ottimizzando la funzionalità delle aree e riducendo gli oneri per l'Amministrazione e per i futuri operatori economici;
- diversi operatori economici hanno rappresentato l'interesse a realizzare interventi di tipo artigianale/industriale;
- tali iniziative possono certamente ritenersi un elemento essenziale per dare impulso al rilancio dell'attività economico/produttiva al nostro paese che vive attualmente un periodo di stasi e di ristagno occupazionale;
- che il rilancio delle attività economiche a carattere produttivo presuppone la concreta disponibilità di aree nelle zone PIP, requisito essenziale per la realizzazione di un programma d'interventi destinato ad offrire un ambiente economico favorevole all'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali ed alla creazione di nuova occupazione;
- che tale necessità appare ancor più strategica per favorire l'accesso ai benefici previsti dagli incentivi finanziari e fiscali che si rendono disponibili a seguito delle diverse agevolazioni contenute in provvedimenti sia nazionali che regionali;

PRESO ATTO CHE:

- il procedimento di formazione e modifica degli strumenti urbanistici è disciplinato dalla Legge Regionale n. 37 del 07/08/1996 ed in particolare l'art. 3 dispone che *"Gli strumenti urbanistici attuativi di cui al precedente art. 2 sono adottati dalla Giunta comunale. Entro 5 giorni il Piano è depositato presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni consecutivi; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune,omissis.... I proprietari di immobili ricompresi nel Piano possono presentare opposizioni entro 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e chiunque può produrre osservazioni nello stesso periodo. Entro 30 giorni dal decorso di detto termine, il Consiglio comunale approva il Piano, decidendo anche sulle osservazioni ed opposizioni presentate, e lo trasmette alla Regione ai sensi e per i fini di cui all'art. 12 della L.R. n. 23/79."*;
- la Legge Regionale n. 25 del 3 dicembre 2012 ha apportato modifiche alla L. R. n. 37 del 07/08/1996 in attuazione dell'art. 5 comma 9 del decreto legge 13/05/2011 n. 70 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011 n. 106;
- l'art. 14, comma 1 della Legge Regionale n. 25 del 3 dicembre 2012 dispone che *"gli strumenti urbanistici attuativi di cui al precedente art. 2 sono adottati dalla Giunta comunale. Entro 5 giorni il Piano è depositato presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni consecutivi; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, e sul sito istituzionale dell'Ente;*
- l'art. 14, comma 2 della Legge Regionale n. 25 del 3 dicembre 2012 dispone che *"I proprietari di immobili ricompresi nel Piano possono presentare opposizioni entro 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e chiunque può produrre osservazioni nello stesso periodo."*
- l'art. 14, comma 3 della Legge Regionale n. 25 del 3 dicembre 2012 dispone che *"Entro 30 giorni dal decorso di detto termine, la Giunta comunale approva il Piano, decidendo anche sulle osservazioni ed opposizioni presentate, e lo trasmette alla Regione ai sensi e per i fini di cui all'art. 12 della L.R. n. 23/1979"*.

DATO ATTO ALTRESÌ:

- che per procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree ricadenti nel nuovo P.I.P., occorre dare avvio alle procedure di partecipazione agli interessati;
- che a norma dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 327 del 2001, la comunicazione individuale può essere omessa solo se il numero dei destinatari sia superiore a 50;
- il numero dei destinatari dell'avviso di avvio del procedimento risulta inferiore a 50 interessati;

RITENUTO CHE, in base al combinato disposto degli artt. 11, comma 2, e 14, commi 4 e 5, del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità,

occorre pertanto comunicare ai proprietari degli immobili, mediante comunicazione diretta, l'avvio del procedimento;

RICHIAMATA la nota n. prot. 1490 in data 18/02/2025, inoltrata ai proprietari delle aree interessate da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di espropriazione ai sensi del DPR 327/2001 in materia di espropriazione per la pubblica utilità, finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, derivante dall'approvazione del piano per gli insediamenti produttivi di cui oggetto.

DATO ATTO CHE secondo quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 6 agosto 1997, n. 38 l'Ufficio tecnico ha richiesto il parere del competente ufficio regionale sullo strumento urbanistico prima della delibera di adozione, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio;

ACQUISITO il parere geologico favorevole dell'Ufficio Difesa del suolo, Geologia ed Attività estrattive della Regione Basilicata prot. 265810.05-12-2024 agli atti dell'ente al prot. 106002 del 06/12/2024;

CONSIDERATO CHE nei venti giorni successivi alla notifica dell'avvio del procedimento di espropriazione, i proprietari interessati non hanno presentato osservazioni;

RITENUTO NECESSARIO E OPPORTUNO procedere con l'adozione dei nuovi P.I.P. "Matinelle" e "San Giacomo" per garantire uno sviluppo sostenibile e razionale delle aree produttive del Comune, in conformità con la normativa regionale e le pronunce giurisprudenziali;

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 1996, n. 37 (e s. m. ed i.);

VISTA la Legge Regionale 3 dicembre 2012, n. 25 e in particolare l'art. 14;

VISTA la Legge Regionale n. 23/1999 (e s.m. ed i);

VISTA Legge Regionale n. 25 del 3 dicembre 2012 (e s.m. ed i);

VISTO il D. P. R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m. ed i;

con voti unanimi resi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di rendere le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **DI ADOTTARE** ai sensi art.14 della Legge Regionale 3 dicembre 2012, n. 25 che ha sostituito l'art. 3 della Legge Regionale 7 agosto 1996, n. 37 per quanto espresso in premessa alla presente deliberazione, i nuovi Piani per gli insediamenti produttivi "Matinelle" e "San Giacomo" del comune di Sarconi, redatti ai sensi della Legge Regionale n. 37/1996 e ss. mm. ii. Composti entrambi dai seguenti elaborati:

- Allegato 1 - Relazione
- Allegato 2 - Regolamento Urbanistico
- Allegato 3 - Stato di fatto
- Allegato 4 - Lottizzazione
- Allegato 5 - Lottizzazione su catastale

- *Allegato 6 - Planivolumetrico*
- *Allegato 7 - Profili*
- *Allegato 8 - Tipologie*
- *Allegato 9 - Urbanizzazioni primarie*
- *Allegato 10 - Piano Grafico e Particellare*
- *Allegato 11 - Norme tecniche di attuazione*
- *Allegato 12 - Rapporto preliminare*

3. **DI DARE ATTO**, altresì, che gli elaborati dei piani PIP in argomento sono depositati presso l'ufficio dell'Area tecnica che avrà cura di conservarli nelle forme stabilite dalla legge;

4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento e degli elaborati dei Piani PIP, di cui al punto 2) precedente, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";

5. **DI DARE ATTO** che si procederà al deposito dei Piani PIP, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 37/96, entro 5 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni consecutivi;

6. **DI DARE ATTO** che i proprietari di immobili ricompresi nel perimetro dei Piani PIP o chiunque abbia interessi diretti possono presentare opposizione entro 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e chiunque può produrre osservazioni nello stesso periodo;

7. **DI PRECISARE** che entro 30 giorni dal decorso dei termini di cui al p.to 6 della presente deliberazione la Giunta Comunale approverà la variante dei Piani PIP, decidendo anche sulle osservazioni ed opposizioni presentate e trasmettendo l'esito alla Regione ai sensi e per i fini di cui all'art. 12 della L.R. n. 23/79;

8. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al responsabile area tecnica, Ing. Giovanni Dammiano, per i successivi provvedimenti conseguenziali di competenza;

9. **DI DICHIARARE**, stante il disposto di cui all' art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche, la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito;

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Giovanni TEMPONE

Il Segretario Comunale
f.to Donato Cristiano BOCCIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

— Certificato di esecutività

(art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Visti gli atti di Ufficio,

S I C E R T I F I C A

che la su estesa deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000);

Dalla Residenza comunale, lì **19/06/2025**

Il Segretario Comunale
f.to Donato Cristiano BOCCIA

Referto di pubblicazione

(art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009, n. 69)

Ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna nel sito webistituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Sarconi, lì **19/06/2025**

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to CORBO DANIELE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Dalla residenza comunale, lì **19/06/2025**

Il Segretario Comunale
Donato Cristiano BOCCIA